

ALLEGATO 1

AL BANDO “ANTINCENDIO” PER L’ABILITAZIONE DI FORNITORI E SERVIZI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO

Versione 3.0

**Classificazione del documento: Consip Public
Giugno 2014**



Indice

1.	STORIA DEL DOCUMENTO	3
2.	PREMESSA	3
3.	DEFINIZIONI GENERALI	4
4.	MODALITA' DI RISPOSTA AL BANDO	10
5.	REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OGGETTO DI ABILITAZIONE	11
5.1	Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti	11
5.2	Attributi Comuni e Specifici	11
5.2.1	Attributi Comuni per i Servizi	12
5.3	Prezzo	14
5.4	Disponibilità Minima Garantita e Unità di Misura	14
5.5	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO	15
5.5.1	Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione estintori	15
5.5.2	Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione porte tagliafuoco	31
5.5.3	Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione evacuatori di fumo e calore	34
5.5.4	Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione impianti di rilevazione e allarme incendi	36
5.5.5	Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione impianti di spegnimento incendi	38
6.	CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE	45
7.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	47
7.1	Importo minimo di consegna	47
7.2	Termini di esecuzione del Servizio	47
7.3	Determinazione del Canone	49
7.4	Servizi compresi nel canone	49
7.4.1	Attività periodiche	50
7.4.2	Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata	51
7.4.3	Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia	52
7.5	Programma Operativo delle Attività a canone	54
7.6	Rendiconto delle attività a canone	54
7.7	Scheda di Consuntivo Intervento	55
7.8	Servizi alla Pubblica Amministrazione	56
8.	PREZZI	57
9.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	58
10.	CONTATTI	59



1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Bando, il presente documento può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni nel seguito dettagliate.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI MODIFICATI/INTEGRATI
Febbraio 2011	1.0	Prima Emissione	-
Giugno 2011	2.0	Modifica Definizioni Generali	Par. 3
Maggio 2014	3.0	Modifica standard documentazione	Tutti

2. PREMESSA

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, la partecipazione al Bando “**Antincendio**” di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento all’Abilitazione di **Servizi di Manutenzione degli Impianti Antincendio**. Inoltre disciplina la conseguente pubblicazione di cataloghi elettronici e le richieste di offerta.

Quanto esposto definisce in modo esauriente le caratteristiche tecniche e prestazionali che dovranno avere i Servizi per l’inserimento nei cataloghi elettronici del Mercato Elettronico su cui la Pubblica Amministrazione potrà effettuare Ordini Diretti e Servizi offerti in risposta alle Richieste di Offerte.

I Servizi, i Servizi Connessi e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e nel Contratto. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i Servizi appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.



3. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione: il risultato della procedura che consente l'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement e l'utilizzo dei relativi Strumenti di Acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori e dei Fornitori;

Account: l'insieme di dati - userid e password -, associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

Bando, Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico: uno dei bandi per l'Abilitazione (comprensivo dei relativi allegati) dei Fornitori e dei Beni e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema di e-Procurement fornito dal Gestore del Sistema;

Capitolato tecnico: l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche necessarie per la pubblicazione dei beni o dei servizi offerti dal Fornitore;

Categoria del bando di abilitazione: una delle categorie in cui si articola il Bando di abilitazione al Mercato Elettronico per cui il Fornitore può richiedere l'Abilitazione o l'estensione dell'Abilitazione;

Catalogo: l'elencazione di servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura predefinita indicata nel Sito;

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;



Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Consip: la società Consip S.p.A, a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Contratto: il contratto di prestazione dei servizi concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Servizi espressi in unità di prodotto di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come indicato nel Capitolato Tecnico relativo a ciascun Bando. Per il calcolo della Disponibilità Garantita si fa riferimento al valore espresso in euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitore mediante Ordine Diretto (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Garantita sia di 1000 euro ogni mese, il Fornitore potrà rifiutarsi di eseguire un Ordine Diretto soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine Diretto abbia già venduto servizi per valore uguale o superiore a 1000 euro);

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Abilitazione di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Mercato Elettronico - le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Abilitazione: la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul sito www.acquistinretepa.it, esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement, conformemente a quanto specificamente indicato con riferimento a ciascuno specifico Strumento di Acquisto



per il quale l'interessato richiede l'Abilitazione;

Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Fornitore: indica uno dei soggetti di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement;

Gestore del Sistema: il soggetto indicato nel Sito, risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita, del quale si avvalgono Consip e il Soggetto Aggiudicatario per la gestione tecnica del Sistema di e-Procurement;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo definito da ciascun Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale il Soggetto Aggiudicatario richiede al Fornitore l'erogazione del servizio Beni mediante Ordine Diretto nel Mercato Elettronico e al di sotto del quale l'Ordine Diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la consegna;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'abilitazione;

Mercato Elettronico: il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione;

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore al Soggetto Aggiudicatario a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO);

Operatore Delegato (del Fornitore): il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;



Ordine Diretto (ODA): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dal Soggetto Aggiudicatore al Fornitore per l'acquisto di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal catalogo elettronico;

Parte: il Punto Ordinante e/o il Fornitore contraente;

Prodotto: servizio generico a cui è associato un insieme di attributi base e di attributi specifici che lo descrivono;

Province di consegna: l'area in cui il Fornitore si impegna a svolgere i servizi; relativamente al presente capitolato, tali province devono essere scelte dal Fornitore nell'ambito dell'intero territorio nazionale; è facoltà del fornitore specificare aree di consegna differenti per singolo Servizio;

Punto di Consegna: l'indirizzo indicato nell'Ordine Diretto o nella RDO dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata la consegna e l'installazione dei prodotti oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinante può variare dall'indirizzo del Punto di consegna;

Punto Istruttore: il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore e impegnare il Soggetto Aggiudicatore medesimo all'acquisto di beni e servizi attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'Abilitazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente l'attribuzione dell'Account a ciascuna persona fisica che intende operare nel Sistema;

Regolamento di Attuazione: il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Regole: il documento, che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto da parte di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori e che disciplinano i Bandi di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dalle Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico;



Rendiconto: documento che il Fornitore deve presentare mensilmente al fine di attestare, secondo le modalità prescritte nel presente Capitolato Tecnico, le attività svolte nel mese precedente;

Responsabile del Procedimento di Abilitazione: il soggetto di volta in volta individuato nel Bando di Abilitazione, designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, che provvede alla risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti l'Abilitazione, ferma restando la competenza dei singoli Soggetti Aggiudicatori contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento relativamente a ciascuna procedura di acquisto e al relativo contratto di fornitura;

Revoca: il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che consiste nell'esclusione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore dall'Abilitazione, con conseguente eliminazione, nel caso di Fornitore, del relativo catalogo elettronico dal Sistema;

Richiesta di Offerta (RDO): l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

Scheda Attività e Frequenza: descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento dei servizi afferenti ai prodotti oggetto del presente Capitolato;

Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione correttiva;

Scheda Tecnica di Servizio: tabella contenente le caratteristiche tecniche e prestazionali minime che deve avere il Servizio per cui il Fornitore chiede di essere abilitato. Ciascuna Scheda Tecnica si riferisce ad un Servizio e riporta le soglie minime accettabili e/o i range di accettabilità per le caratteristiche tecniche;

Servizio: il servizio offerto nel catalogo elettronico o comunque acquistabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso gli Strumenti di Acquisto;

Servizi Connessi: i servizi di consegna, installazione, manutenzione, ed in generale tutti i servizi indicati nel Capitolato Tecnico, nelle Condizioni Generali di Contratto e nel Contratto;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di



approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it - o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Soggetto/i Aggiudicatore/i: (un soggetto tra) le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, che sulla base della normativa applicabile vigente sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto;

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che comporta il temporaneo impedimento all'accesso e alla partecipazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore al Sistema con conseguente temporanea sospensione del Catalogo del Fornitore dal Sistema;

Utente del Sistema: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema, come ad esempio Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori, i Punti Ordinanti, i Punti Istruttori, i Legali Rappresentanti, gli Operatori Delegati, i Fornitori.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Punto, si rinvia alle Definizioni di cui all'art. 1 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.



4. MODALITA' DI RISPOSTA AL BANDO

La Domanda di Abilitazione deve essere inviata dal Fornitore richiedente a Consip S.p.A. per mezzo dell'apposito processo informatico previsto sul Sito e seguendo le istruzioni ivi indicate. Ove non diversamente ed espressamente previsto, tutte le comunicazioni rivolte a Consip S.p.A. e, in generale, tutti gli altri atti e documenti devono essere inviati a Consip S.p.A. secondo quanto indicato sul Sito. Consip si riserva comunque il diritto di prendere in considerazione atti e documenti inviati con diverse modalità.

Unitamente alla Domanda di Abilitazione il Fornitore dovrà fornire a Consip S.p.A. il Catalogo dei Prodotti. Tale Lista dovrà essere presentata utilizzando le procedure informatiche previste sul Sito e dovrà essere composta da una sola riga di Prodotto.

Tutti i file inviati dovranno essere firmati digitalmente.



5. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OGGETTO DI ABILITAZIONE

5.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi relative agli impianti antincendio e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, il Fornitore si dovrà attenere a quanto previsto, secondo un elenco esemplificativo e non esaustivo:

- in materia di sicurezza degli impianti: legge n. 46, del 18/05/1990 e suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 18/05/1990, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di Prevenzione Incendi: Legge n. 818 07/12/1984 s.m.i.;

Inoltre si rimanda a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI - CEI.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte¹.

5.2 Attributi Comuni e Specifici

Nel presente capitolato vengono riportate, per ogni Prodotto, i **Requisiti Tecnici** a cui devono necessariamente rispondere i Servizi oggetto di richiesta di Abilitazione da parte del Fornitore e delle successive integrazioni/modifiche al catalogo elettronico.

Per **Requisiti Tecnici** si intende l'insieme di caratteristiche costruttive, funzionali e prestazionali **minime** che caratterizzano il Prodotto.

Vengono inoltre riportate, sempre per ogni Prodotto, le **Schede Tecniche di Servizio e le Schede Attività e Frequenza**. Le prime sintetizzano gli attributi che il **Fornitore** deve inserire obbligatoriamente in fase di richiesta di **Abilitazione**; le seconde contengono un insieme di attività, esemplificativo e non esaustivo, degli interventi che dovranno essere effettuati. Qualsiasi ulteriore attività di manutenzione (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente, è da ritenersi compresa nel canone.

¹ Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CIG, CTI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).



Nel caso in cui un Servizio sia disponibile con diverse caratteristiche e/o modalità di esecuzione (che troveranno riscontro nei campi relativi agli attributi e/o nel campo riguardante la Descrizione), qualora il Fornitore intenda offrire all'acquisto diretto a catalogo le varie configurazioni del Servizio, dovrà indicare nel catalogo elettronico il medesimo Servizio tante volte quante sono le diverse configurazioni del Servizio che intende offrire, variando gli attributi pertinenti (es.: Articolo Fornitore, prezzo, e così via). Ciò darà luogo, sul catalogo elettronico del Fornitore pubblicato sul Mercato Elettronico, a più righe di catalogo relative alla stesso Servizio².

5.2.1 Attributi Comuni per i Servizi

Ai fini di una migliore lettura del presente Capitolato Tecnico, si riporta la descrizione di tutti gli Attributi comuni a gran parte dei Servizi.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO FORNITORE	DESCRIZIONE
Denominazione commerciale	SI	Il nome utilizzato ai fini dell'erogazione del Servizio e che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell'ambito del territorio nazionale.
Descrizione	SI	Contiene informazioni aggiuntive sul servizio.
Codice Articolo Fornitore	SI	Rappresenta il codice alfa-numerico indicato dal Fornitore per individuare il Servizio.
Prezzo	SI	Prezzo di vendita o canone associato all'Unità di Misura ed ha un numero predefinito di cifre decimali pari a 2.
Canone totale	SI	Canone totale = Canone annuale unitario * Durata contratto (anni) E' il canone offerto per ogni singola unità (es. estintore, erogatore, ecc.) per eseguire tutte le attività manutentive previste nelle Schede Attività e Frequenze nell'intero periodo contrattuale. Se la "Durata contratto (anni)" indicata è "1" e l'"Unità" è "estintore", il canone totale sarà espresso in €/estintore anno, se la "Durata contratto (anni)" indicata è "2" il canone totale sarà espresso in €/estintore biennio, e così via.
Unità di Misura (UDM)	SI	Esprime l'unità di misura utilizzata per l'erogazione di un determinato servizio (es. giorni uomo, servizio,

² Il Fornitore è tenuto a soddisfare gli Ordini Diretti ricevuti dal Punto Ordinante solo se questi rispettano completamente gli attributi valorizzati dal Fornitore nella riga di offerta cui l'Ordine si riferisce.



NOME CAMPO	OBBLIGATORIO FORNITORE	DESCRIZIONE
		etc.); è associata al Prezzo.
Lotto Minimo per Unità di Misura	SI	Quantitativo minimo di servizio che il Fornitore è disposto a erogare per ciascun ordine. Tale attributo è riferito all' Unità di Misura .
Tempo di Consegna	SI	Indica l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell'Ordine e/o il Documento di Accettazione della proposta del Fornitore (in caso di RDO) e l'erogazione del Servizio. Tale termine decorre a partire dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione dell'Ordine da parte del Punto Ordinante.
Disponibilità Minima Garantita	SI	Il quantitativo garantito di Servizi, ovvero il valore espresso in Euro, di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo, per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Punti Ordinanti nell'ambito del Mercato Elettronico, così come indicato nel Capitolato Tecnico relativo a ciascun Bando.
Condizioni di Pagamento	SI	Descrive le condizioni di pagamento relative al Servizio (es. 30 gg DF per esprimere 30 giorni data fattura)
Province di Consegna	NO	Indica la provincia o l'insieme di province in cui il Fornitore è tenuto a erogare i servizi.
Note	NO	In questo campo saranno indicate ulteriori ed eventuali informazioni ritenute dal Fornitore utili o qualificanti il Servizio, con l'esclusione delle informazioni già presenti negli Attributi Comuni. Nelle "Note" il Fornitore può indicare un ribasso % offerto ed applicato al listino di riferimento (cfr Par. 7.4.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza". Si ricorda che il contenuto delle "Note" farà parte integrante della descrizione del Servizio contenuta nel catalogo elettronico e dunque sarà giuridicamente vincolante per il Fornitore. Le Note non potranno in alcun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difformi rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Servizio, al contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai documenti del Mercato.



NOME CAMPO	OBBLIGATORIO FORNITORE	DESCRIZIONE
Allegato	NO	Allegare un documento in formato PDF di dimensione massima pari a 2000 KB.
URL Immagine	NO	Indica il percorso URL (http://www.../nome file) dove risiede l'immagine da associare al Servizio.
Immagine	NO	Indica il nome del file eventualmente allegato al catalogo. I file immagine allegati devono avere formato gif o jpg di dimensione massima pari a 70 KB.
Acquisti Verdi	SI	Indica l'effetto che il Servizio ha sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri prodotti utilizzati allo stesso scopo.
Codice Articolo Fornitore Collegato*	SI	Indica il codice alfa-numericò indicato dal Fornitore per individuare il Servizio principale.

* E' disponibile solo nei casi in cui sono presenti Servizi Accessori.

5.3 Prezzo

Il Prezzo di vendita di ogni prodotto è associato all'Unità di Misura e per ognuno di essi il numero di cifre decimali è predefinito a 2.

5.4 Disponibilità Minima Garantita e Unità di Misura

Il Fornitore dovrà indicare un valore di "Disponibilità Garantita" per ciascuna offerta.

Il Fornitore che richiede l'abilitazione dovrà individuare il valore cumulato massimo degli Ordini Diretti, espresso in € (euro) ed IVA esclusa, che si impegna ad evadere **nell'arco temporale di un anno**. Al raggiungimento della disponibilità garantita non contribuiscono i Servizi venduti a seguito dell'accettazione di Richieste di Offerta (RdO). E' discrezione del Fornitore scegliere tale valore, a condizione che sia uguale o superiore a **2.500** (duemilacinquecento) euro.

Quando l'ammontare degli Ordini Diretti già soddisfatti nel mese raggiunge la "Disponibilità Garantita", il Fornitore può scegliere se evadere o meno gli ulteriori Ordini Diretti che pervengono nello stesso mese dai Soggetti Aggiudicatori.

L'eventuale rifiuto dell'Ordine può essere comunicato al Punto Ordinante entro il termine previsto di 2 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'Ordine. Tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo di documento elettronico firmato digitalmente dal Fornitore. In tale caso l'offerta a catalogo elettronico del Fornitore e l'Ordine del Punto Ordinante, così come il



Contratto da essi scaturito, saranno da considerare del tutto privi di efficacia e il Punto Ordinateur dovrà provvedere ad annullare l'Ordine Diretto.

Nel caso la Disponibilità garantita non sia esaurita all'atto del ricevimento dell'Ordine e il residuo sia inferiore rispetto all'ammontare dell'Ordine stesso, il Fornitore ha facoltà di scegliere se evaderlo o meno, dando comunicazione dell'eventuale rifiuto nei due giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'Ordine, privando così di efficacia lo stesso. Il Punto Ordinateur, una volta annullato il precedente Ordine Diretto rifiutato dal Fornitore (quindi privo di efficacia), avrà la facoltà di inviare un nuovo Ordine Diretto entro i limiti di disponibilità residua, sempre che nel frattempo tale disponibilità non sia stata esaurita.

Se, al contrario, il Fornitore volesse dar seguito all'Ordine nonostante il raggiungimento della Disponibilità garantita (nell'assoluto rispetto di prezzo e quantità che vi sono specificati, senza alcuna modifica), non invierà alcuna comunicazione al Punto Ordinateur entro il termine previsto (2 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'Ordine) ed il Contratto sarà ritenuto regolarmente concluso ed efficace.

Nella tabella seguente vengono indicate le Unità di Misura relative a ogni singolo prodotto.

PRODOTTO	Unità di Misura
Manutenzione estintori	Estintore
Manutenzione porte tagliafuoco	Porta
Manutenzione evacuatori di fumo e calore	Evacuatore
Manutenzione impianti di rilevazione e allarme incendi	Rilevatore
Manutenzione impianti di spegnimento incendi	Rilevatore, erogatore o idrante

5.5 SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO

5.5.1 Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione estintori

Manutenzione periodica degli estintori, che, in relazione all'agente estinguente che contengono, si dividono in:

- Estintori ad acqua;
- Estintori a schiuma;
- Estintori a polvere;
- Estintori ad anidride carbonica;
- Estintori ad idrocarburi alogenati.

La normativa di riferimento per il servizio di manutenzione estintori è la seguente:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81



- D.Lgs. 493/96
- UNI 9994
- UNI EN 3/2
- UNI 9492

5.5.1.1 MANUTENZIONE ESTINTORI - SCHEDA TECNICA DI SERVIZIO

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Canone annuale per estintore	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un estintore. Il "Canone annuale per estintore" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un estintore.
Durata contratto (anni)	SI	Es. 1; 2; 3; 4; 5; 6
Tipologia	SI	Es.: carrellati; portatili; altro
Agente estinguente	SI	Es.: ad acqua a pressione permanente; a schiuma a pressione permanente; ad acqua a reazione chimica; a schiuma a reazione chimica; a polvere a pressione permanente; ad idrocarburi alogenati; ad anidride carbonica; ad acqua pressurizzati con bombola di gas ausiliario; a schiuma pressurizzati con bombola di gas ausiliario; a polvere pressurizzati con bombola di gas ausiliario; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'estintore, per cui il canone indicato si riferisce alla manutenzione periodica di un singolo estintore e comprende tutti i servizi a canone da effettuarsi nel periodo di tempo indicato nel campo "Durata contratto".

5.5.1.2 MANUTENZIONE ESTINTORI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Canone annuale per estintore: canone annuale per estintore offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede Attività e Frequenze.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.



Tipologia: indica la tipologia di estintore per il quale si presenta offerta.

Agente estinguente: indica la tipologia di agente estinguente dell'estintore per il quale si presenta offerta.

5.5.1.3 MANUTENZIONE ESTINTORI - SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

CONTROLLO ESTINTORI	
Attività	Frequenza
Verifica che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR 524 /1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore" e/o 'estintore N. XXX'	Semestrale
Verifica che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli	Semestrale
Verifica che l'estintore non sia stato manomesso	Semestrale
Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista (indicati sul corpo principale) e siano ben leggibili	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde	Semestrale
Verifica che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.	Semestrale
Verifica che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto	Semestrale
Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato	Semestrale
Per gli estintori portatili: <ul style="list-style-type: none">• Verifica della tenuta della carica mediante pesata per estintori a CO₂• Verifica della tenuta della carica mediante pesata e misura di pressione per estintori ad halon ed a pressione permanente	Semestrale
Per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;	Semestrale
Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;	Semestrale
Aggiornamento del Cartellino di manutenzione, su cui deve essere obbligatoriamente riportato: <ul style="list-style-type: none">• numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;• ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;• massa lorda dell'estintore;• carica effettiva;	Dopo ogni controllo



CONTROLLO ESTINTORI	
Attività	Frequenza
<ul style="list-style-type: none">• tipo di operazione effettuata;• data dell'intervento;• firma o punzone del manutentore.	

La ditta incaricata della manutenzione non deve mai asportare gli estintori dai luoghi di lavoro; se deve effettuare il ripristino, la revisione o il collaudo, deve provvedere alla loro momentanea sostituzione con estintori dello stesso tipo e analoga capacità di spegnimento.

REVISIONE ESTINTORI				
Attività	Frequenza			
	Estintore a polvere	Estintore ad acqua o schiuma	Estintore a CO2	Estintore a idrocarburi
Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;	ogni 36 mesi	ogni 18 mesi	ogni 60 mesi	ogni 72 mesi
Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;				
Esame e controllo funzionale di tutte le parti;				
Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;				
Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;				
Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;				
Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;				
Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;				
Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza				
Aggiornamento del cartellino di manutenzione				

Si precisa che le attività di revisione degli estintori sono comprese nel canone solo se il contratto ha una durata minima di 4 anni.



Ciò premesso, si precisa inoltre che:

- l'attività di ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente è compresa nel canone per un numero di estintori non superiore al 10% del numero totale;
- non è mai compresa nel canone l'attività di ricarica degli estintori qualora siano stati parzialmente o totalmente scaricati a seguito di utilizzo degli stessi.

Nelle tabelle seguenti è descritta la sequenza delle operazioni di revisione da eseguire per ogni tipologia di estintore, siano essi portatili o carrellati. Le operazioni specifiche per un tipo piuttosto che l'altro sono riportate in corsivo con indicazione se riferite a dispositivi portatili (P) o carrellati (C).

ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA A PRESSIONE PERMANENTE	
Attività	Frequenza
Depressurizzare, scaricando solo il gas ausiliario;	Ogni 18 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua;	Ogni 18 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore;	Ogni 18 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica;	Ogni 18 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore;	Ogni 18 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna;	Ogni 18 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore	Ogni 18 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	Ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	Ogni 18 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;	Ogni 18 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	Ogni 18 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	Ogni 18 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	Ogni 18 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le</i>	Ogni 18 mesi



ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA A PRESSIONE PERMANENTE	
Attività	Frequenza
<i>guarnizioni di tenuta e le parti usurate;(C)</i>	
Eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;	Ogni 18 mesi
<i>Smontare il tubo flessibile(P);</i>	Ogni 18 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (C);</i>	Ogni 18 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;	Ogni 18 mesi
Procedere alla ricarica con particolare attenzione alla formazione dell'eventuale soluzione schiumogena che deve essere del tipo e della concentrazione indicata dal produttore, le soluzioni devono essere omogenee e non devono presentare grumi di sostanze non disciolte;	Ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	Ogni 18 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	Ogni 18 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile;	Ogni 18 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;	Ogni 18 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;	Ogni 18 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	Ogni 18 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore;	Ogni 18 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	Ogni 18 mesi
<i>Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)</i>	Ogni 18 mesi

ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA A REAZIONE CHIMICA	
Attività	Frequenza
Depressurizzare, scaricando solo l'eventuale gas ausiliario formatosi;	Ogni 18 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA A REAZIONE CHIMICA	
Attività	Frequenza
Assicurarsi che non vi sia pressione residua;	Ogni 18 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore e il portacarica acida/cestello portafiala;	Ogni 18 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica;	Ogni 18 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore e del portacarica acida/cestello portafiala;	Ogni 18 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna: eliminare il portacarica acida/cestello portafiala usurato o lesionato;	Ogni 18 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti;	Ogni 18 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	Ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	Ogni 18 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;	Ogni 18 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore;	Ogni 18 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante o del condotto di erogazione e il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	Ogni 18 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	Ogni 18 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni; (P)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate; eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni; (C)</i>	Ogni 18 mesi
Smontare il tubo flessibile;	Ogni 18 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; (C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi: smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati; (C)</i>	Ogni 18 mesi
Procedere alla ricarica con particolare attenzione alla preparazione delle cariche basiche ed acide, secondo le indicazioni del produttore; le soluzioni devono essere omogenee e non devono presentare grumi di sostanze non disciolte	Ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore secondo le indicazioni del produttore;	Ogni 18 mesi



ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA A REAZIONE CHIMICA	
Attività	Frequenza
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica;	Ogni 18 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile;	Ogni 18 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;	Ogni 18 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;	Ogni 18 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	Ogni 18 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore;	Ogni 18 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati;	Ogni 18 mesi
<i>Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose;(C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino;(C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare le impugnature del supporto e le carenure di protezione e riparare quelle lesionate. (C)</i>	Ogni 18 mesi

ESTINTORI A POLVERE A PRESSIONE PERMANENTE	
Attività	Frequenza
Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario propellente	Ogni 36 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua	Ogni 36 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore	Ogni 36 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica	Ogni 36 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore	Ogni 36 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna	Ogni 36 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore	Ogni 36 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	Ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	Ogni 36 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	Ogni 36 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le	Ogni 36 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI A POLVERE A PRESSIONE PERMANENTE	
Attività	Frequenza
indicazioni del produttore	
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità	Ogni 36 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore dalla valvola	Ogni 36 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (C)</i>	Ogni 36 mesi
Smontare il tubo flessibile	Ogni 36 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o del girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati (C)</i>	Ogni 36 mesi
Ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le indicazioni del produttore	Ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	Ogni 36 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	Ogni 36 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile	Ogni 36 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi	Ogni 36 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima	Ogni 36 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali	Ogni 36 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore	Ogni 36 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	Ogni 36 mesi
<i>Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose (C)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)</i>	Ogni 36 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI A POLVERE A PRESSIONE PERMANENTE	
Attività	Frequenza
<i>Controllare le impugnature del supporto e le careniture di protezione e riparare quelle lesionate (C)</i>	Ogni 36 mesi

ESTINTORI AD IDROCARBURI ALOGENATI	
Attività	Frequenza
Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario	Ogni 72 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua	Ogni 72 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore a ciclo chiuso per evitare dispersioni di carica	Ogni 72 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica	Ogni 72 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore	Ogni 72 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna	Ogni 72 mesi
Smontare l'otturatore/valvola nei suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633: eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con componenti originali indicati dal produttore	Ogni 72 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	Ogni 72 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	Ogni 72 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	Ogni 72 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore	Ogni 72 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità	Ogni 72 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola	Ogni 72 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)</i>	Ogni 72 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni	Ogni 72 mesi
Smontare il tubo flessibile	Ogni 72 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o del girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)</i>	Ogni 72 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI AD IDROCARBURI ALOGENATI	
Attività	Frequenza
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi: smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati (C)</i>	Ogni 72 mesi
Ricaricare l'estintore a ciclo chiuso dopo aver rimontato l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore con un prodotto nuovo e originale secondo le indicazioni del produttore	Ogni 72 mesi
Pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	Ogni 72 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	Ogni 72 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile	Ogni 72 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi	Ogni 72 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima	Ogni 72 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali	Ogni 72 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore	Ogni 72 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	Ogni 72 mesi
<i>Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose (C)</i>	Ogni 72 mesi
<i>Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)</i>	Ogni 72 mesi
<i>Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate (C)</i>	Ogni 72 mesi

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA	
Attività	Frequenza
Scaricare completamente l'estintore	Ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua	Ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola ed eliminare eventuali residui del corpo dell'estintore	Ogni 60 mesi
Verificare lo stato delle lamiere	Ogni 60 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna	Ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti	Ogni 60 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	Ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	Ogni 60 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA	
Attività	Frequenza
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	Ogni 60 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore	Ogni 60 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare residui della vecchia carica ed impurità	Ogni 60 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore dalla valvola	Ogni 60 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)</i>	Ogni 60 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituire le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare residui della vecchia carica ed eventuali ostruzioni o impurità (C)</i>	Ogni 60 mesi
Smontare il tubo flessibile	Ogni 60 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)</i>	Ogni 60 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati (C)</i>	Ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola, assicurarsi che dopo il serraggio rimanga almeno un filetto non impegnato (diversamente scartare l'otturatore/la valvola) ricaricare con carica nominale	Ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas	Ogni 60 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile dell' eventuale collettore	Ogni 60 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne e il colore grigio dell'ogiva	Ogni 60 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore o sull'etichetta o sostituire quest' ultima	Ogni 60 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali	Ogni 60 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore	Ogni 60 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	Ogni 60 mesi
<i>Verificare l'integrità del supporto e delle saldature. controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose (C)</i>	Ogni 60 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA	
Attività	Frequenza
<i>Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)</i>	Ogni 60 mesi
<i>Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate (C)</i>	Ogni 60 mesi

ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA PRESSURIZZATO CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
Attività	Frequenza
<i>Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario eventualmente immesso nel corpo dell'estintore (P)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Assicurarsi che la valvola della bombola di gas ausiliario sia ben serrata. Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario eventualmente immesso nel corpo dell'estintore (C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Controllare la carica della bombola di gas ausiliario (CO₂) mediante pesatura secondo le indicazioni su essa riportate dal produttore. Eliminare la bombola di gas ausiliario che presenti punti di corrosione o che non presenta i dati di carica e di tara. Le bombole esterne di CO₂ devono essere considerate come estintori portatili a CO₂.(P)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Verificare la carica delle bombole di gas ausiliario secondo le indicazioni del produttore controllandone la pressione interna o la massa. Verificare la funzionalità del riduttore di pressione tramite strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633. Controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore. Per bombole di gas ausiliario (CO₂, aria o azoto) rimontare ogni parte precedentemente smontata. ricollegare il tubo flessibile e l'eventuale tubo di adduzione di gas controllando lo stato dei raccordi e dei girelli. eliminare il tubo di adduzione gas screpolato o schiacciato e ripristinare i collegamenti serrando i girelli. Controllare la funzionalità di eventuali valvole di sfiato o rubinetti di lavaggio. Le bombole esterne di CO₂ devono essere considerate come estintori portatili a CO₂.(C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Svuotare completamente il corpo dell'estintore</i>	Ogni 18 mesi
<i>Eliminare tutti i residui della vecchia carica</i>	Ogni 18 mesi
<i>Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore</i>	Ogni 18 mesi
<i>Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna</i>	Ogni 18 mesi
<i>Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti</i>	Ogni 18 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA PRESSURIZZATO CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
Attività	Frequenza
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	Ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	Ogni 18 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	Ogni 18 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore	Ogni 18 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi. eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità	Ogni 18 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato a dal corpo otturatore/dalla valvola	Ogni 18 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate; eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (C)</i>	Ogni 18 mesi
Smontare il tubo flessibile	Ogni 18 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi: smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli diretti o lesionati (C)</i>	Ogni 18 mesi
Procedere alla ricarica con particolare attenzione alla formazione dell'eventuale soluzione schiumogena che deve essere del tipo e della concentrazione indicati dal produttore: le soluzioni devono essere omogenee e non devono presentare grumi di sostanze non di sciolte	Ogni 18 mesi
Rimontare la bombola di gas ausiliario controllando l'integrità del suo accoppiamento all'otturatore e rimontare l'otturatore/valvola sul serbatoio	Ogni 18 mesi
Dopo il rimontaggio della bombola di gas ausiliario, assicurarsi che non vi siano perdite di gas o di carica	Ogni 18 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile	Ogni 18 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, nelle saldature e sui fondi	Ogni 18 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima	Ogni 18 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti	Ogni 18 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA PRESSURIZZATO CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
Attività	Frequenza
accidentali	
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all' estintore	Ogni 18 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo e sostituire i particolari danneggiati	Ogni 18 mesi
<i>Verificare l'integrità del supporto e delle saldature, controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose (C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)</i>	Ogni 18 mesi
<i>Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate (C)</i>	Ogni 18 mesi

ESTINTORI A POLVERE PRESSURIZZATI CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
Attività	Frequenza
<i>Depressurizzare l'estintore scaricando solo l'eventuale gas ausiliario immesso nel corpo dell'estintore (P)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Assicurarsi che la valvola della bombola di gas ausiliario sia ben serrata. Depressurizzare l'estintore scaricando solo l'eventuale gas ausiliario immesso nel corpo dell'estintore (C)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Controllare la carica della bombola di gas ausiliario (CO₂) mediante pesatura secondo le indicazioni su essa riportate dal produttore. Eliminare la bombola di gas ausiliario che presenti punti di corrosione o che non presenta i dati di carica e di tara. Le bombole esterne di CO₂ devono essere considerate come estintori portatili a CO₂ (P)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Verificare la carica delle bombole di gas ausiliario secondo le indicazioni del produttore. controllandone la pressione interna o il peso. Verificare la funzionalità del riduttore di pressione per mezzo di strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633. Controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore. Per bombole di gas ausiliario (CO₂ aria o azoto) rimontare ogni parte precedentemente smontata, ricollegare il tubo flessibile e l'eventuale tubo di adduzione di gas controllando lo stato dei raccordi e dei giarelli; eliminare il tubo di adduzione gas screpolato o schiacciato e ripristinare i collegamenti serrando i giarelli. Controllare la funzionalità di eventuali valvole di sfiato o rubinetti di lavaggio. Le bombole esterne di CO₂ devono essere considerate come estintori portatili a CO₂ (C)</i>	Ogni 36 mesi



ESTINTORI A POLVERE PRESSURIZZATI CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
Attività	Frequenza
Svuotare completamente il corpo dell'estintore	Ogni 36 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica	Ogni 36 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore	Ogni 36 mesi
Eliminare il corpo dell'estintore che presenti inizi di corrosione interna	Ogni 36 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti	Ogni 36 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate	Ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare	Ogni 36 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni	Ogni 36 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare serrando secondo le indicazioni del produttore	Ogni 36 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante e il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità	Ogni 36 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore dalla valvola	Ogni 36 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi: eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate; eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (C)</i>	Ogni 36 mesi
Smontare il tubo flessibile	Ogni 36 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati (C)</i>	Ogni 36 mesi
Ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le specificazioni del produttore	Ogni 36 mesi
Rimontare la bombola di gas ausiliario, controllando l'integrità del suo accoppiamento all'otturatore/alla valvola e rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore	Ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore	Ogni 36 mesi
Rimontare la bombola di gas ausiliario e assicurarsi che non vi siano perdite di gas o di carica	Ogni 36 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e	Ogni 36 mesi

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



ESTINTORI A POLVERE PRESSURIZZATI CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
Attività	Frequenza
serrare i giarelli del tubo flessibile	
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi	Ogni 36 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima	Ogni 36 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali	Ogni 36 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cannellino di manutenzione e applicarlo all'estintore	Ogni 36 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	Ogni 36 mesi
<i>Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose (C)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino (C)</i>	Ogni 36 mesi
<i>Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate (C)</i>	Ogni 36 mesi

COLLAUDO ESTINTORI		
Attività		Frequenza
Estintori ad anidride carbonica	Prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 25 MPa	Ogni 60 mesi
Altre tipologie di estintori	Prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 MPa	Ogni 72 mesi

Si precisa che l'attività di collaudo degli estintori è compresa nel canone solo se il contratto ha una durata minima di 4 anni.

5.5.2 Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione porte tagliafuoco

Manutenzione periodica delle porte tagliafuoco, che si dividono in:

- porte a battente,
- porte scorrevoli,
- porte a vetro.

La normativa di riferimento per il servizio di manutenzione delle porte tagliafuoco è la seguente:

- D.P.R. 21/06/2004
- UNI 9723



5.5.2.1 MANUTENZIONE PORTE TAGLIAFUOCO - SCHEDA TECNICA DI SERVIZIO

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Canone annuale per porta	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di una porta tagliafuoco. Il "Canone annuale per porta" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per una porta.
Durata contratto (anni)	SI	Es. 1; 2; 3; 4; 5; 6
Tipologia	SI	Es.: porte a battente; porte scorrevoli; porte a vetro; qualsiasi; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere la porta, per cui il canone indicato si riferisce alla manutenzione periodica di una singola porta e comprende tutti i servizi a canone da effettuarsi nel periodo di tempo indicato nel campo "Durata contratto".

5.5.2.2 MANUTENZIONE PORTE TAGLIAFUOCO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Canone annuale per porta: canone annuale per porta tagliafuoco offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede Attività e Frequenze.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Tipologia: identifica la tipologia di porta per la quale si presenta offerta.

5.5.2.3 MANUTENZIONE PORTE TAGLIAFUOCO - SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

MANUTENZIONE ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Controllo della efficienza della porta;	Semestrale
Controllo molle di spinta;	Semestrale
Controllo cerniere e loro lubrificazione;	Semestrale
Controllo chiudiporta e selettori e loro lubrificazioni	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico;	Semestrale
Controllo eventuali sistemi di autochiusura (rivelatori ed elettromagneti);	Semestrale
Eventuali ritocchi a pennello di parti deteriorate.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del Libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore	Dopo ogni controllo



Nelle tabelle seguenti sono descritte le operazioni di revisione specifica per ogni tipologia di porta.

PORTE A BATTENTE	
Attività	Frequenza
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo chiusura porta	Semestrale
Controllo perno e molla	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudiporta	Semestrale
Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglione antipanico	Semestrale
Controllo regolatori di chiusura (2 batt.)	Semestrale
Controllo catenaccio asta inf./superiore	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Controllo placca di omologazione	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo finestrate	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo serratura antipanico	Semestrale
Controllo snervatura manto	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Serraggio viti maniglione	Semestrale

PORTE SCORREVOLI	
Attività	Frequenza
Pulizia guida portante superiore	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Controllo dispositivo termosensibile	Semestrale
Controllo scorrimento	Semestrale
Prova elettromagnete	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo ammortizzatori di chiusura	Semestrale
Controllo serraggio bulloneria	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiusura	Semestrale
Controllo labirinti	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Verifica cordino	Semestrale
Controllo placca omologazione	Semestrale



PORTE SCORREVOLI	
Attività	Frequenza
Controllo cuscinetti ruote ed ingrassaggio	Semestrale
Controllo chiusura e serraggio montante di battuta	Semestrale
Controllo cuscinetto a pavimento	Semestrale

PORTE A VETRO	
Attività	Frequenza
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo fissaggio porta	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudiporta	Semestrale
Controllo cerniere	Semestrale
Controllo regolatore di chiusura (2 batt.)	Semestrale
Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico	Semestrale
Controllo altezza da terra	Semestrale
Controllo placca omologata	Semestrale
Controllo catenaccio asta inferiore/superiore	Semestrale
Controllo stato vetri	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Ingrassaggio cuscinetti	Semestrale
Controllo usura perni cerniera	Semestrale

5.5.3 Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione evacuatori di fumo e calore

Manutenzione periodica della apparecchiatura destinata ad assicurare in caso di incendio l'evacuazione dei fumi e dei gas caldi con capacità predeterminata e con funzionamento naturale. L'apparecchiatura è schematizzata in:

- basamento e suoi organi di fissaggio alla copertura;
- elementi mobili di chiusura;
- dispositivi di apertura.

La normativa di riferimento per il servizio di manutenzione degli evacuatori di fumo e calore è la seguente:

- D.P.R. 547/55
- UNI 9494
- UNI EN 12101-2



5.5.3.1 MANUTENZIONE EVACUATORI DI FUMO E CALORE - SCHEDA TECNICA DI SERVIZIO

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Canone annuale per evacuatore	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un evacuatore. Il "Canone annuale per evacuatore" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un evacuatore.
Durata contratto (anni)	SI	Es. 1; 2; 3; 4; 5; 6

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'evacuatore, per cui il canone indicato si riferisce alla manutenzione periodica di un singolo evacuatore e comprende tutti i servizi a canone da effettuarsi nel periodo di tempo indicato nel campo "Durata contratto".

5.5.3.2 MANUTENZIONE EVACUATORI DI FUMO E CALORE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Canone annuale per evacuatore: canone annuale per evacuatore offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede Attività e Frequenze.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

5.5.3.3 MANUTENZIONE EVACUATORI DI FUMO E CALORE - SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

La tabella seguente descrive le operazioni di base da eseguire, da integrare, eventualmente, in base ad indicazioni della ditta costruttrice.

MANUTENZIONE ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Disattivare l'impianto	Annuale
Disattivare l'attuatore pneumatico (bombola di CO2)	Annuale
Sganciare l'evacuatore di fumo e calore	Annuale
Verificare l'apertura	Annuale
Verificare che il dispositivo di apertura non presenti una perdita di energia maggiore del 10% del valore iniziale di taratura	Annuale
Pulire le superfici interna, esterna ed il perimetro esterno	Annuale
Verificare l'arrivo dell'attuazione da parte della centrale	Annuale



MANUTENZIONE ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Verificare lo stato ed il funzionamento della capsula elettro-esplosiva	Annuale
Verificare il funzionamento del sistema pneumatico	Annuale
Riposizionare l'evacuatore di fumo e calore al suo posto	Annuale
Riattivare l'attuatore e l'impianto.	Annuale
Tenuta e aggiornamento del libretto di manutenzione.	Dopo ogni controllo

5.5.4 Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione impianti di rilevazione e allarme incendi

Manutenzione periodica degli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più rapidamente possibile e di dare l'allarme, questi sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di calore e rivelatori ottici lineari, possono essere collegati o meno ad un impianto di spegnimento.

La normativa di riferimento per il servizio di manutenzione degli impianti di rilevazione incendi è la seguente:

- D.P.R. 547/55
- UNI 9795

5.5.4.1 MANUTENZIONE IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDI - SCHEDA TECNICA DI SERVIZIO

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Canone annuale per impianto	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un impianto. Il "Canone annuale per impianto" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un impianto.
Durata contratto (anni)	SI	Es. 1; 2; 3; 4; 5; 6
Posizionamento dei rilevatori	SI	Es.: da 0 a 3 metri; oltre 3 metri; qualsiasi; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere il rilevatore, per cui il canone indicato si riferisce alla manutenzione periodica di un singolo rilevatore e comprende tutti i servizi a canone da effettuarsi nel periodo di tempo



indicato nel campo “Durata contratto”.

5.5.4.2 MANUTENZIONE IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Canone annuale per impianto: canone annuale per impianto offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede Attività e Frequenze.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Posizionamento dei rilevatori: indica l’altezza a cui sono posti i rilevatori rispetto al suolo.

5.5.4.3 MANUTENZIONE IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDI - SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

MANUTENZIONE ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Verifica completa dell' installazione nel suo complesso.	Semestrale
Pulizia di tutte le apparecchiature.	Semestrale
Pulizia dei rivelatori e prova con bombole speciali.	Semestrale
Verifica e eventuale riparazione di tutte le connessioni	Semestrale
Pulizia e regolazione dei contatti e dei relais.	Semestrale
Eventuale regolazione della tensione e dell' intensità di corrente.	Semestrale
Controllo del funzionamento e manutenzione di tutti i dispositivi di trasmissione d'allarme.	Semestrale
Eventuale sostituzione di elementi difettosi.	Semestrale
Controllo della temperatura ambiente.	Semestrale
Controllo delle lampade sulle centrali.	Semestrale
Verifica dello stato delle batterie.	Semestrale
Verifica primo allarme dell' impianto.	Semestrale
Verifica delle accensioni delle lampade e campane di allarme.	Semestrale
Resettaggio del sistema.	Semestrale
Compilazione del registro "Stato degli impianti".	Semestrale
Compilazione del verbale dei lavori eseguiti.	Semestrale
Verifica del buon funzionamento delle apparecchiature e delle parti di impianto messe momentaneamente fuori servizio.	Dopo ogni controllo

Si precisa che le attività di sostituzione di elementi difettosi, rientrano tra le attività di ripristino del regolare funzionamento dell’impianto rilevate nel corso delle attività periodiche svolte dal Fornitore, di cui al paragrafo 7.4.1. Per tali attività il costo della manodopera sarà compreso nel canone, e si applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di



ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate (vedi par. 7.4.3, Esempio 1).

5.5.5 Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione impianti di spegnimento incendi

Manutenzione periodica degli impianti fissi di spegnimento incendi, che si intendono:

- **impianti sprinkler**, ovvero erogatori automatici, comprensivi delle relative condutture e delle valvole di controllo e allarme. Gli impianti sprinkler si suddividono in umido, quando le tubazioni sono piene di acqua e a secco, quando le tubazioni sono piene di aria. La normativa di riferimento è la UNI 9489 e la UNI EN 12845 in vigore da settembre 2007;
- **impianti a gas**, ovvero impianti fissi di rivelazione incendi comprendenti contenitori di gas, rete di distribuzione, sistema di rivelazione, azionamento e controllo. La normativa di riferimento è la UNI ISO 14520
- **rete di idranti**, ovvero comprendente l'alimentazione idrica, le rete di tubazioni fisse, preferibilmente chiuse ad anello, permanentemente in pressione, ad uso esclusivo antincendio, le valvole di intercettazione, gli idranti e/o i naspi. La normativa di riferimento è il D.P.R. 547/55, il D.M. 10/03/1998 All. VI e la norma UNI 10779.

5.5.5.1 MANUTENZIONE IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI - SCHEDA TECNICA DI SERVIZIO

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Canone annuale per unità	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di una unità. Il "Canone annuale per unità" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per una unità.
Durata contratto (anni)	SI	Es. 1; 2; 3; 4; 5; 6
Tipologia	SI	Es.: impianti sprinkler; impianti a gas; rete di idranti; altro
Posizionamento dei rilevatori	SI	Es.: da 0 a 3 metri; oltre 3 metri; qualsiasi; altro
Manutenzione gruppi di pompaggio	SI	Presente; Assente
Manutenzione vasche di accumulo	SI	Presente; Assente

Le Unità di Misura utilizzate per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica devono essere:

- **erogatore** per quanto riguarda gli impianti Sprinkler
- **rilevatore** per quanto riguarda gli impianti a gas



- **idrante** per quanto riguarda le reti di idranti

per cui il canone indicato si riferisce alla manutenzione periodica di un singolo rilevatore e comprende tutti i servizi a canone da effettuarsi nel periodo di tempo indicato nel campo "Durata contratto".

5.5.5.2 MANUTENZIONE IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Canone annuale per unità: canone annuale per unità (erogatore/rilevatore/idrante) offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede Attività e Frequenze.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Tipologia: tipo di impianto di spegnimento.

Posizionamento dei rilevatori: indica l'altezza a cui sono posti i rilevatori rispetto al suolo.

Manutenzione gruppi di pompaggio: indica se nell'offerta è prevista anche la manutenzione dei gruppi di pompaggio. Le alimentazioni idriche devono essere in grado di garantire, al minimo, la portata e la pressione richiesta dall'impianto o dagli impianti considerati contemporaneamente operativi, nonché avere almeno la capacità utile effettiva per assicurare i tempi di intervento indicati nelle normative specifiche. La normativa di riferimento è il D.P.R. 547/55 e le norme UNI 9490, UNI 9489, UNI EN 12845 in vigore da settembre 2007.

Manutenzione vasche di accumulo: indica se nell'offerta è prevista anche la manutenzione delle vasche di accumulo. La normativa di riferimento è il D.P.R. 547/55 e le norme UNI 9994 e UNI 9489.

5.5.5.3 MANUTENZIONE IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI - SCHEDE ATTIVITÀ E FREQUENZA

MANUTENZIONE ORDINARIA SPRINKLER	
Attività	Frequenza
Controllo dei serbatoi a pressione non dotati di segnalazione automatica di allarme in caso di caduta della pressione d'aria e del livello dell' acqua.	Giornaliera
Prova di funzionamento della campana di allarme idraulica, salvo negli impianti a secco.	Settimanale
Prova di avviamento delle pompe automatiche: le motopompe devono essere mantenute in esercizio per almeno mezz'ora.	Settimanale
Verifica e ripulitura degli erogatori situati in ambienti in cui si manifestano forti depositi di polveri o materiale pastoso.	Settimanale
Verifica della pressione negli impianti a secco o alternativi non dotati di alimentazione automatica di aria compressa: la pressione non deve subire un calo superiore a 1 bar in una settimana.	Settimanale
Verifica del livello della densità dell'elettrolita nelle batterie ed eventuale rabbocco.	Settimanale



MANUTENZIONE ORDINARIA SPRINKLER	
Attività	Frequenza
Esame generale dell'intero impianto, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutte i componenti e le caratteristiche delle aree protette.	Semestrale
Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo o al manometro di prova; verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova dei segnalatori d'allarme.	Semestrale
Prova di tenuta delle valvole di non ritorno.	Semestrale
Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio.	Semestrale
Prova delle alimentazioni <ul style="list-style-type: none">Per i gruppi di pompaggio, si veda la scheda 2.10.2.1 del presente capitolatoPer le vasche di accumulo, si veda la scheda 2.11.2.1 del presente capitolato	Semestrale
Verifica delle scorte di magazzino.	Semestrale
Controllo, smontaggio e ripassaggio delle valvole d'intercettazione, principali e ausiliarie.	Ogni 36 mesi
Pulizia dei serbatoi a gravità o a pressione e verifica di tutte le apparecchiature accessorie.	Ogni 36 mesi
Controllo dei rivestimenti anticorrosivi delle tubazioni e dei relativi accessori; tale controllo dovrà essere effettuata con frequenza maggiore (tra uno e cinque anni) se le circostanze o la Ditta installatrice ne stabiliscono la necessità.	Ogni 60 mesi
Tenuta e aggiornamento di apposito registro in cui riportare: <ul style="list-style-type: none">data ultima manutenzione;variazioni riscontrate sia nell'area che nel sistema rispetto alla verifica precedente;stato degli impianti: guasti, esclusioni, etc.;le prove e le verifiche eseguite.	Dopo ogni controllo

Si precisa che le attività di controllo, smontaggio e ripassaggio delle valvole d'intercettazione, principali e ausiliarie, sono comprese nel canone solo se il contratto ha una durata minima di 3 anni.

MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI A GAS	
Attività	Frequenza
Controllare e azionare tutti gli impianti elettrici di rivelazione e di allarme (si veda la scheda 2.6.2.1 del presente capitolato)	Trimestrale
Controllare e azionare tutti gli impianti elettrici di rivelazione e di allarme (si veda la scheda 2.6.2.1 del presente capitolato)	Semestrale
Verifica del secondo allarme e delle relative sequenze;	Semestrale
Verifica della scarica delle bombole con attuatore simulato (per fare questo si deve disinserire l'elettrovalvola dalle bombole per evitare scariche accidentali);	Semestrale

Classificazione del documento: Consip Public

Allegato 1 al Bando "Antincendio" per l'abilitazione di Fornitori e Servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Capitolato Tecnico
Vers. 3.0 - giugno 2014 - Stato del documento: Emesso



MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI A GAS	
Attività	Frequenza
Controllo della matricola delle bombole per verificare la validità del collaudo delle stesse, ove fosse scaduto il periodo di validità del collaudo informare i responsabili dell' impianto affinché provvedano al ricollauda	Semestrale
Prova a vuoto della scarica e degli eventuali dispositivi di emergenza;	Semestrale
Prova dei dispositivi di allarme;	Semestrale
Prova dei pulsanti manuali;	Semestrale
Prova dei quadri sinottici, se previsti;	Semestrale
Prova dei dispositivi di teleallarme, se previsti;	Semestrale
Esaminare esternamente le tubazioni per determinarne le condizioni. Sottoporre a prova a pressione le tubazioni che mostrino corrosione o danni meccanici.	Semestrale
Controllare tutte le valvole di comando per vedere se la loro funzione manuale è corretta e, per quanto riguarda le valvole automatiche, per vedere se anche la loro funzione automatica è corretta.	Semestrale
Ispezionare esternamente i contenitori, per eventuali danneggiamenti o modifiche non autorizzate e per danni alle tubazioni del sistema.	Semestrale
Controllare i manometri; i prodotti liquefatti dovrebbero essere entro il 10% e quelli non liquefatti entro il 5% della pressione di carica corretta.	Semestrale
Per i gas liquefatti, controllare il peso o usare un indicatore di livello del liquido per verificare che il contenuto dei contenitori sia corretto.	Semestrale
Eseguire un controllo dell'integrità del volume protetto usando il metodo indicato nell'appendice E della norma UNI 10877.	Annuale
Dopo la verifica dei contenitori, apposizione, sul cartellino del contenitore, della data e del nominativo della persona incaricata dell'ispezione.	Dopo ogni controllo
Aggiornamento del registro "Stato degli impianti" sul quale va riportato: <ul style="list-style-type: none">• Data di manutenzione;• Esito delle prove eseguite e dei controlli;• Anomalie riscontrate;• Eventuali modifiche significative dei locali riscontrate rispetto alla visita precedente;• Annotazione dei valori di tensione di rete• Annotazione dei valori di tensione di alimentazione• Temperatura dei locali in prossimità delle bombole• Numero di matricola delle bombole• Data di scadenza ai fini del ricollauda• Valore di pressione del manometro• Data nuova ispezione.	Dopo ogni controllo



MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI IDRANTI	
Attività	Frequenza
Verificare integrità ed accessibilità attrezzatura; i componenti non devono presentare segni di corrosione o perdite.	Semestrale
Verifica leggibilità istruzioni d'uso.	Semestrale
Verifica corretta localizzazione su pianta.	Semestrale
Verifica che il getto d'acqua sia costante e sufficiente (è consigliato l'uso di indicatori di flusso e manometri).	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione (se presente) sia operativo ed ben tarato.	Semestrale
Controllo della tubazione in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti, o danneggiamenti.	Semestrale
Verifica adeguatezza e buono stato operativo del sistema di fissaggio in base alla pressione di esercizio.	Semestrale
Per i naspi: verifica della corretta rotazione delle bobine in entrambi i versi.	Semestrale
Per i naspi orientabili: verificare che il supporto piroettante ruoti agevolmente fino a 180°.	Semestrale
Per i naspi manuali: verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità.	Semestrale
Per i naspi automatici: verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola automatica d'intercettazione del servizio.	Semestrale
Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile.	Semestrale
Qualora i sistemi siano collocati in cassetta, verificare eventuali di danneggiamento e la corretta apertura dei portelli.	Semestrale
Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità.	Semestrale
Verificare il funzionamento della eventuale guida di scorrimento della tubazione.	Semestrale
Apporre la dicitura "REVISIONATO" su ciascuna unità.	Dopo ogni controllo
Tenuta e aggiornamento del registro permanente di manutenzione sul quale va riportato: <ul style="list-style-type: none">• data (mese e anno) del controllo e dei collaudi;• annotazione del risultato dei controlli;• elenco e data di installazioni delle parti di ricambio;• se sono necessari ulteriori collaudi;• data (mese e anno) per il prossimo controllo e collaudo;• identificazione di ogni naspo e/o idrante.	Dopo ogni controllo

La ditta incaricata della manutenzione deve lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato. Nel caso sia necessaria una attività di manutenzione, per il



ripristino del regolare funzionamento, il Fornitore deve collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "fuori servizio" ed informare il Soggetto Aggiudicatore.

MANUTENZIONE ORDINARIA GRUPPI DI POMPAGGIO	
Attività	Frequenza
Verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo o disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua (limpida e priva di solidi sospesi); effettuazione di prove di funzionamento dei relativi indicatori di livelli, riscalzi delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie;	Semestrale
Verifica del livello e prova di funzionamento del ricalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate soprabattente;	Semestrale
Prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe; il funzionamento delle motopompe deve essere protratto per non meno di 30 min;	Semestrale
Prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.	Semestrale
Verifica del livello dell'olio lubrificante nel motore, del carburante dell'elettrolita nelle batterie di avviamento e di alimentazione delle motopompe, effettuando i relativi rabbocchi, se necessari, nonché della densità dell'elettrolita stesso mediante densimetro. Se la densità di questo risultasse insufficiente, anche se il funzionamento dell'apparecchio di ricarica è regolare, la batteria dovrà essere immediatamente sostituita.	Semestrale
Verifica della scorta di carburante per le motopompe atte a garantire il loro funzionamento ininterrotto a pieno carico: per almeno 3 ore nei Rischi lievi, 4 ore nei Rischi normali e 6 ore nei Rischi gravi; secondo quanto riportato dalla Ditta installatrice sul certificato di installazione.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del registro di manutenzione in cui è mantenuta storia delle condizioni dell'impianto e di tutte le ispezioni effettuate. La registrazione dovrà comprendere: <ul style="list-style-type: none">• data (mese e anno) del controllo;• annotazione del risultato dei controlli (eventuali deficienze riscontrate);• variazioni rispetto alla situazione riscontrata nella verifica precedente;• elenco e data di installazioni delle parti di ricambio;• se sono necessari ulteriori collaudi;• data (mese ed anno) per il prossimo controllo e collaudo.	Dopo ogni controllo

Si precisa che, in caso di sostituzione della batteria, il costo della batteria è a carico del Soggetto Aggiudicatore. Inoltre si precisa che la attività di reintegro di valvole galleggianti e apparecchiature ausiliarie rientrano tra le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto rilevate nel corso delle attività periodiche svolte dal Fornitore, di cui al paragrafo 7.4.1. Per tali attività il costo della manodopera sarà compreso nel canone, e si



applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate (vedi par. 7.4.3, Esempio 1).

MANUTENZIONE ORDINARIA VASCHE DI ACCUMULO	
Attività	Frequenza
Le vasche possono avere funzionamento a gravità (G) o a pressione (P). Le prove riservate all'una o all'altra tipologia sono contrassegnate con una G o una P.	
Verifica dello stato dell'acqua nei serbatoi e nelle vasche di riserva: limpida e priva di solidi sospesi che possono ostruire le condutture.	Semestrale
Verifica dello stato dei serbatoi (G)	Semestrale
Verifica del livello e delle condizioni dell'acqua nei serbatoi (G);	Semestrale
Prove di funzionamento degli indicatori di livello, del rincalzo delle relative valvole a galleggiante, nonché di ogni altra apparecchiatura ausiliaria (G);	Semestrale
Prove di funzionamento delle alimentazioni d'acqua e d'aria compressa, nonché dei relativi dispositivi automatici di controllo (P);	Semestrale
Prove di funzionamento delle valvole di sicurezza (P).	Semestrale
Verifica delle scorte di carburante in base alle indicazioni sul Certificato di installazione (P)	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del registro permanente di manutenzione mediante annotazione di: <ul style="list-style-type: none">• data del controllo,• risultato dei controlli (eventuali deficienze riscontrate);• variazioni rispetto alla situazione riscontrata nella verifica precedente• elenco e data di installazioni delle parti di ricambio;• eventuale necessità di ulteriori collaudi;• data per il prossimo controllo e collaudo.	Dopo ogni intervento

MANUTENZIONE PERIODICA RETI DI IDRANTI	
Attività	Frequenza
Sottoporre le tubazioni alla massima pressione di esercizio e verificarne la tenuta e l'efficienza del sistema di fissaggio.	Ogni 60 mesi

Si precisa che la manutenzione periodica rientra tra le attività comprese nel canone solo se il contratto ha una durata minima di 4 anni.



6. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione del Soggetto Aggiudicatore per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte del Soggetto Aggiudicatore stesso.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite in contraddittorio con il Fornitore;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avviene attraverso delle ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare le dimensioni specifiche che descrivono la regolarità e la puntualità (ad esempio rispetto dei programmi, rispetto delle modalità di esecuzione indicate in catalogo, completezza della prestazione eseguita rispetto alle quantità di riferimento, etc).

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto del Soggetto Aggiudicatore, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore. Non andranno imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Sono sottoposti alla prima tipologia di verifica tutte le componenti impiantistiche su cui il servizio viene erogato. Sarà il Soggetto Aggiudicatore stesso a scegliere le componenti impiantistiche da ispezionare (Unità di Controllo).

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività inserite nel Programma Operativo delle Attività per il bimestre di riferimento. Il programma operativo di riferimento è quello valido all'atto della predisposizione del calendario dei controlli. Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività;
- utilizzo da parte del personale del Fornitore della divisa di lavoro;
- utilizzo delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dal Fornitore nel catalogo.



Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti del Soggetto Aggiudicatore e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di non conformità.

La mancata conformità a quanto previsto dal Capitolato e dichiarato dal Fornitore, comporta il **diniego o la revoca dell'abilitazione** nonché, nel caso di Bene Abilitato, l'**eventuale irrogazione delle sanzioni** previste nelle Regole e può essere causa di inadempimento dei contratti eventualmente conclusi con i Punti Ordinanti.



7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

7.1 Importo minimo di consegna

Il Fornitore non è tenuto a soddisfare gli Ordini il cui importo, riferito al valore complessivo di ciascun contratto, sia inferiore all'Importo Minimo. Questo importo è fissato ad Euro 500,00 (cinquecento) IVA esclusa.

7.2 Termini di esecuzione del Servizio

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio del Soggetto Aggiudicatore. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Soggetto Aggiudicatore, salvo casi eccezionali in cui il Soggetto Aggiudicatore richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività del Soggetto Aggiudicatore evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dal Soggetto Aggiudicatore.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte del Soggetto Aggiudicatore.

È onere del Fornitore effettuare un sopralluogo degli impianti, in accordo ed in contraddittorio con il Soggetto Aggiudicatore, finalizzato ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi.

L'impianto o gli impianti sui quali saranno erogati i Servizi di Manutenzione saranno consegnati da ciascuna Soggetto Aggiudicatore/Punto Ordinante in contraddittorio con il Fornitore; di tale consegna sarà redatto apposito Verbale, firmato dal Soggetto Aggiudicatore



e dal Fornitore.

La presa in consegna degli impianti segna quindi l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte del Fornitore.

Nel caso di ODA, il tempo massimo di consegna previsto dal presente Capitolato è di **30 gg lavorativi**, il fornitore potrà inserire un tempo inferiore od uguale a 30 gg nel campo "Tempo di consegna" utilizzando le diverse righe di catalogo elettronico. A parità di servizio offerto, pertanto, il Fornitore potrà inserire prezzi diversi in relazione ai tempi di consegna.

Nel caso di RdO, il Fornitore dovrà concordare con il Soggetto Aggiudicatore una data per una visita congiunta presso l'edificio/i referenziati all'indirizzo del Punto di Consegna o indicati nei documenti/elenchi allegati alla RdO, al fine di ratificare le consistenze impiantistiche indicate dal Soggetto Aggiudicatore e di redigere il verbale con il quale viene dato atto dell'attivazione del servizio (Verbale di attivazione).

Il Verbale di attivazione, redatto dal Fornitore contraente e controfirmato per accettazione dalla Amministrazione, sarà costituito da due sezioni:

- 1) attestazione della presa in consegna dell'impianto/i: riporta le informazioni relative all'impianto/i sui quali viene attivato il servizio ordinato. In particolare dovranno essere indicate l'ubicazione dell'edificio/i e le consistenze impiantistiche e lo stato dell'impianto/i. Inoltre, dovranno essere indicate eventuali strutture (locali) che il Soggetto Aggiudicatore dovesse dare in prestito d'uso al Fornitore contraente per lo svolgimento delle attività previste;
- 2) indicazione del calendario lavorativo (per l'edificio/i è indicato l'orario di lavoro, giorni di apertura settimanale) relativo all'edificio/i dell'impianto/i consegnati. In base a tale calendario dovranno quindi essere esplicitate, le date e gli orari che dovranno essere rispettati nel corso della durata del contratto, per l'erogazione del servizio stesso.

Il Fornitore contraente dovrà inoltre descrivere in maniera dettagliata e specifica l'organigramma operativo, con particolare attenzione alla struttura amministrativa, organizzativa e logistica proposta per l'appalto, indicando chiaramente le figure di riferimento per la gestione dello stesso (es. Direzione Lavori, Referente operativo dell'appalto, Capo Squadra, ecc.) e/o quant'altro necessario per la gestione del servizio.

Qualunque variazione relativa ai contenuti del Verbale di attivazione dovrà essere sempre formalizzata per iscritto e controfirmata dalle parti.

Per quanto concerne le condizioni e le modalità di erogazione dei servizi si rinvia in ogni caso al contenuto dell'Allegato Condizioni Generali di Contratto e delle eventuali condizioni particolari di Contratto in caso di RDO.



7.3 Determinazione del Canone

Il canone viene determinato moltiplicando il prezzo unitario (Pu) offerto dal Fornitore relativo alla durata di erogazione del servizio per la quantità richiesta dal Punto Ordinante:

$$\text{Canone} = \text{Pu} * \text{Quantità}$$

Esempio 1:

Se il Soggetto Aggiudicatore vuole acquistare un servizio di manutenzione annuale di 12 estintori portatili ad acqua a pressione permanente, dovrà:

1) selezionare nel mataprodotto Estintori una riga di catalogo che ha le seguenti caratteristiche:

Durata contratto = 1 anno

Tipologia = portatili

Agente estinguente = ad acqua a pressione permanente

2) inserire 12 come quantità di estintori

Il prezzo indicato nell'offerta selezionata, espressa in €/estintore anno, sarà moltiplicato dal sistema elettronico per la quantità di estintori indicata, definendo così il canone annuale.

Pu = €/estintore anno (è il canone annuo offerto per singolo estintore) = 30 euro

Quantità (n. di estintori) = 12

*Canone annuale = Pu * Quantità = 30 euro * 12 = 360 euro*

Esempio 2:

Se il Soggetto Aggiudicatore vuole acquistare un servizio di manutenzione triennale di 110 estintori portatili ad acqua a pressione permanente, dovrà:

1) selezionare nel mataprodotto Estintori una riga di catalogo che ha le seguenti caratteristiche:

Durata contratto = 3 anni

Tipologia = portatili

Agente estinguente = ad acqua a pressione permanente

2) inserire 110 come quantità di estintori

Il prezzo indicato nell'offerta selezionata, espressa in €/estintore triennio, sarà moltiplicato dal sistema elettronico per la quantità di estintori indicata, definendo così il canone triennale.

Pu = €/estintore triennio (è il canone triennale offerto per singolo estintore) = 80 euro

Quantità (n. di estintori) = 110

*Canone triennale = Pu * Quantità = 80 euro * 110 = 8800 euro*

7.4 Servizi compresi nel canone



Tutte le attività comprese nel canone e le modalità di erogazione del servizio a cui il Fornitore dovrà attenersi sono:

- Attività periodiche
- Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata
- Interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, ciascuno di valore inferiore all'importo della franchigia non previsti nell'attività periodica

7.4.1 Attività periodiche

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui **frequenza minima obbligatoria** varia in funzione dei prodotti definiti nel presente capitolato ed in base a quanto stabilito nelle Schede Attività e Frequenza.

PRODOTTO	Rif. Schede Attività e Frequenza
Manutenzione estintori	5.5.1.3
Manutenzione porte tagliafuoco	5.5.2.3
Manutenzione evacuatori di fumo e calore	5.5.3.3
Manutenzione impianti di rilevazione e allarme incendi	5.5.4.3
Manutenzione impianti di spegnimento incendi	Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Sarà compito del Fornitore provvedere all'assistenza durante l'esecuzione degli interventi di verifica periodica previsti dalla Legge, garantendo la predisposizione delle apparecchiature soggette a verifica e la presenza di un tecnico e/o di un operaio specializzato durante le visite periodiche di controllo sugli impianti effettuati dagli Enti preposti.

Riguardo le attività descritte nelle Schede attività e frequenza si precisa quanto segue:

- Per Manutenzione Estintori:
 - l'attività di ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente è compresa nel canone per un numero di estintori non superiore al 10% del numero totale (da 1 a 4 estintori non è compresa tale attività, da 5 a 14 estintori tale attività è compresa per un solo estintore, da 15 a 24 estintori tale attività è compresa per 2 estintori e così via);
 - non è mai compresa nel canone l'attività di ricarica degli estintori qualora siano stati parzialmente o totalmente scaricati a seguito di utilizzo degli stessi;
 - le attività di Revisione degli estintori sono comprese nel canone solo se il contratto ha una durata minima di 4 anni;
 - l'attività di Collaudo degli estintori è compresa nel canone solo se la durata del contratto è uguale o superiore a 4 anni.
- Per Manutenzione Impianti Fissi di Estinzione a Pioggia (SPRINKLER):



- l'attività di controllo, smontaggio e ripassaggio delle valvole d'intercettazione, principali e ausiliarie sono comprese nel canone solo se il contratto ha una durata minima di 3 anni.
- Per Manutenzione Impianti di Rilevazione Incendi:
 - la sostituzione di elementi difettosi rientra tra le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto rilevate nel corso delle attività periodiche svolte dal Fornitore. Per tali attività il costo della manodopera sarà compreso nel canone, e si applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate (vedi par. 7.4.3, Esempio 1).

7.4.2 Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata

Il Fornitore dovrà garantire, compresa nel canone e per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 7.00 alle 18.00 ed il sabato dalle 7.00 alle 13.00, mettendo a disposizione del Soggetto Aggiudicatore un numero di telefono dedicato a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

A seguito delle segnalazioni da parte del Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore dovrà intervenire con personale specializzato **entro 4 (quattro) ore** dalla ricezione della chiamata.

Il tempo di intervento dovrà essere pari a **2 (due) ore** dalla ricezione della chiamata nei seguenti casi:

- qualora vada in allarme l'impianto di rivelazione incendi e/o l'impianto di rivelazione e spegnimento incendi;
- qualora ci sia una scarica dell'impianto di rivelazione e spegnimento incendi;
- in caso di attivazione accidentale dell'impianto sprinkler.

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo.

La mancata ottemperanza agli obblighi di reperibilità e/o il mancato rispetto dei tempi di intervento previsti determina l'applicazione delle penali di cui all'Allegato 2 "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio".

Le **prime 5 segnalazioni per ogni anno di contratto** sono comprese nel canone e non sarà riconosciuto al Fornitore alcun compenso per il diritto di chiamata. Le 5 segnalazioni comprese nel canone annue non sono cumulabili.

Per ognuna delle **ulteriori segnalazioni annue** (dalla 6° in poi) sarà riconosciuto al Fornitore



un compenso, non incluso nel canone, pari a **50,00 (Cinquanta/00) Euro (IVA inclusa)**.

Le attività che il Fornitore sarà chiamato a svolgere a seguito delle prime 5 segnalazioni annue saranno compensate applicando la franchigia (cfr Par. 7.4.3).

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità del Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore sarà tenuto ad adottare soluzioni (anche solo provvisorie) avendo cura della messa in sicurezza dell'impianto, pianificando con il Soggetto Aggiudicatore stesso la data in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

7.4.3 Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, il Fornitore è tenuto ad intervenire eliminando le eventuali anomalie riscontrate negli impianti, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti guaste o logorate.

Per il compenso delle attività effettuate è previsto un valore economico limite di **franchigia** che come tale, deve essere sottratto dal costo delle attività eseguite a seguito delle anomalie riscontrate.

Il valore posto a franchigia si intende unico per tutti i prodotti e sarà pari al valore riportato in tabella:

Valore Franchigia
Pari al 10% del valore del canone annuo stipulato per la fornitura del servizio con un limite massimo di 150,00 €

Per gli interventi di ripristino di lieve entità relativi a manutenzione a guasto e/o su chiamata sopra il valore posto a franchigia, il Fornitore dovrà predisporre (secondo i termini concordati con il Soggetto Aggiudicatore) la preventivazione degli interventi con le informazioni necessarie alla sua pianificazione, alla definizione del costo, ecc. e sottoporla all'autorizzazione del Soggetto Aggiudicatore.

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento dell'impianto, saranno remunerati in base al ribasso offerto a Catalogo dal Fornitore e applicato al listino DEI - Tipografia del Genio Civile Nazionale (ultima edizione ed eventuali aggiornamenti) o, in alternativa, al listino prezzi della Camera di Commercio di Milano.



In particolare, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si evidenziassero durante le attività periodiche del Fornitore, il costo della manodopera sarà compreso nel canone, e si applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate. Sono comunque a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

Esempio 1:

Costo manodopera = 200 euro (compreso nel canone)

Costo materiali = 300 euro

Ribasso su listino = 5%

*Costo materiali ribassato = costo materiali - costo materiali * % ribasso = 300 - 300 * 5% = 285 euro*

Franchigia = 150 euro

Costo dell'attività = Costo materiali ribassato - franchigia = 285 euro - 150 euro = 135 euro

Per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto svolte entro le prime 5 segnalazioni annue si applica la franchigia al costo complessivo dell'intervento (manodopera e materiali).

Esempio 2:

Costo manodopera = 200 euro

Diritto di chiamata = compreso nel canone

Costo materiali = 300 euro

Ribasso su listino = 5%

*Costo materiali ribassato = costo materiali - costo materiali * % ribasso = 300 - 300 * 5% = 285 euro*

Franchigia = 150 euro

Costo dell'attività = Costo manodopera + Costo materiali ribassato - franchigia = 200 euro + 285 euro - 150 euro = 335 euro

Per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto svolte oltre le prime 5 segnalazioni annue (dalla sesta in poi) si applica la franchigia al costo complessivo dell'intervento (manodopera e materiali) ed il compenso per il diritto di chiamata.

Esempio 3:

Costo manodopera = 200 euro

Diritto di chiamata = 50 euro

Costo materiali = 300 euro

Ribasso su listino = 5%



Costo materiali ribassato = costo materiali - costo materiali % ribasso = 300 - 300 * 5% = 285 euro*

Franchigia = 150 euro

Costo dell'attività = Costo manodopera + Diritto di chiamata + Costo materiali ribassato - franchigia = 200 euro + 50 euro + 285 euro - 150 euro = 385 euro

È onere del Fornitore garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali, sia di consumo e minuteria (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità del servizio.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone il Soggetto Aggiudicatore, nel rispetto delle normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

7.5 Programma Operativo delle Attività a canone

Nell'arco temporale definito come Tempo di consegna il Fornitore dovrà provvedere alla presentazione al Soggetto Aggiudicatore di un Programma Operativo che consiste nella schedulazione di tutte le singole attività a canone da eseguire specificando i diversi elementi impiantistici oggetto delle singole attività. Il Programma Operativo è allegato al Verbale di Attivazione.

Tale Programma Operativo è costituito da un elaborato annuale che dovrà essere aggiornato e consegnato al Soggetto Aggiudicatore per l'approvazione dopo ogni intervento di manutenzione.

Il programma si intende approvato con il criterio del silenzio/assenso trascorsi 5 giorni dalla ricezione da parte del Soggetto Aggiudicatore.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

La mancata ottemperanza agli obblighi previsti determina l'applicazione delle penali di cui all'Allegato 2 "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio".

7.6 Rendiconto delle attività a canone



Il Rendiconto delle attività a canone è il documento che si ottiene integrando il Programma Operativo delle Attività con lo stato d'avanzamento delle attività previste. Tale documento ha periodicità **bimestrale**.

Il 1° giorno lavorativo di ogni bimestre successivo a quello di riferimento, il Fornitore ha l'obbligo di presentare al Soggetto Aggiudicatore un rendiconto puntuale delle attività comprese nel canone svolte nell'arco del bimestre (così come definite nel Programma Operativo delle Attività).

L'esame del rendiconto bimestrale dovrà avvenire, a cura del Soggetto Aggiudicatore, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo il Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto. L'approvazione del rendiconto autorizza il Fornitore all'emissione della fattura.

La fatturazione avviene con cadenza semestrale.

La mancata ottemperanza agli obblighi previsti determina l'applicazione delle penali di cui all'Allegato 2 "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti Antincendio".

7.7 Scheda di Consuntivo Intervento

Bimestralmente, contestualmente alla presentazione del Rendiconto delle attività a canone, il Fornitore dovrà consuntivare tutte le attività di ripristino di lieve entità, regolarmente completate, relative a manutenzione a guasto e/o su chiamata sopra il valore posto a franchigia, preventivate dal Fornitore ed autorizzate dal Soggetto Aggiudicatore, eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto mediante la presentazione della "**Scheda di Consuntivo Intervento**". Nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse impiegate. In particolare nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta del Soggetto Aggiudicatore);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- importo complessivo.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore dovrà specificare all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento la data e l'ora di ricezione della segnalazione. In tale circostanza è onere del Fornitore tenere traccia del numero di



segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, indicando nella Scheda di Consuntivo Intervento il numero progressivo della segnalazione ricevuta.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dal Soggetto Aggiudicatore come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento.

L'esame e l'approvazione della Scheda di Consuntivo Intervento dovrà avvenire, a cura del Soggetto Aggiudicatore, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo il Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di giorni 10 (dieci) dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste. Con l'avvenuta approvazione, il Soggetto Aggiudicatore autorizzerà il Fornitore alla fatturazione. L'autorizzazione alla fatturazione equivale alla accettazione delle attività eseguite.

7.8 Servizi alla Pubblica Amministrazione

Per tutte le attività connesse con la gestione del Servizio, il Fornitore metterà a disposizione dei Punti Ordinanti:

- un numero di fax dedicato,
- un numero di telefono attivo nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 17.30 in tutti i gg. dell'anno lavorativi esclusi sabato, domeniche e festivi ed eventuali chiusure aziendali.

Tale tipologia di servizi offerti alle amministrazioni è fruibile solo per le seguenti finalità:

- chiarimenti di carattere amministrativo/gestionale;
- chiarimenti sulle modalità di ordine e di erogazione dei servizi;
- stato degli ordini in corso e dell'erogazione dei servizi.

Sono comunque fatti salvi gli obblighi di informazione e comunicazione nei confronti di Consip, tra cui in particolare quelli relativi alla fase di esecuzione del Contratto.



8. PREZZI

Il Fornitore dovrà indicare nel catalogo elettronico il prezzo del Servizio, come specificato nel presente Capitolato Tecnico.

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di imposte, tasse e oneri. Sarà cura del Punto Ordinante calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso.

Il prezzo sarà remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali e dell'utile di impresa.



9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 i Responsabili del Procedimento per l'attività di gestione del catalogo (verifica conformità al Capitolato Tecnico e laddove necessario cancellazione del catalogo) del singolo fornitore abilitato sono Barbara Ricci, Daniela Vangelista e Alessandra Di Maria.

Resta ferma la competenza di ciascun Soggetto Aggiudicatore contraente in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento e l'eventuale direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 300 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, relativamente a ciascuna procedura di acquisto svolta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e al relativo contratto di fornitura.



10. CONTATTI

Esclusivamente per richiedere approfondimenti merceologici relativi ai Servizi presenti nel Capitolato Tecnico, è possibile utilizzare la seguente casella di Posta:

antincendio@mkp.acquistinretepa.it